



REGIONE LIGURIA

Centro di Competenza  
per la prevenzione  
dei danni da ondate di calore

**AVVISO 13/24**  
Genova, 30 Luglio 2024 ore 12,30

Il bollettino del Centro di competenza nazionale (Sistema di allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute), a cura del Ministero della salute, protezione civile e del Dipartimento di Epidemiologia – Lazio, **definisce per la città di Genova nella giornata odierna, 30 Luglio 2024, una condizione bioclimatica di ALLERTA (Livello 2 – Codice ARANCIONE)**. Questa situazione di Allerta è previsto permanga anche nella giornata di domani, mercoledì 31 Luglio 2024. Le condizioni bioclimatiche delle prime ore di oggi sono indicative di una condizione eccezionale per la città di Genova, che non ha mai fatto registrare picchi così critici di combinazione temperatura/umidità, con temperatura già nella mattinata di oggi, superiore a 40 gradi. Nella giornata di ieri dalle 11,50 alle 21,20 la temperatura percepita è stata costantemente superiore ai 40 gradi con una punta massima di 44 gradi riscontrata dalle centraline della Protezione Civile del Comune di Genova di 44 gradi. In riferimento a quanto sopra descritto e analizzando i dati risalenti a 3 giorni or sono possiamo definire tale situazione come vera e propria ONDATA DI CALORE. Dal 2019 non si registra su Genova una condizione simile.

Questa condizione pertanto **obbliga** ad una stretta sorveglianza clinica dei soggetti ospiti delle strutture socio-sanitarie. Ricordiamo peraltro che la maggior parte degli eventi negativi dovuti ad ondate di calore in un ambiente tutelato, come gli istituti che erogano assistenza socio-sanitaria, è contrastabile predisponendo misure di prevenzione, un attento monitoraggio ed un pronto intervento.

E' da tenere presente inoltre che, solitamente, le ondate di calore precoci (mesi di maggio e giugno) sono le più temibili per i danni sulla salute specie per le persone anziane suscettibili e si ribadisce che tale condizione non si è mai verificata per la città di Genova alla fine di Giugno.

Ricordiamo di seguito le misure più efficaci per ridurre il rischio da caldo eccessivo e che devono obbligatoriamente essere intraprese fino a cessazione di tali condizioni:

- la **climatizzazione** nelle aree degenziali o almeno nelle sale di socializzazione e ristoro e nelle palestre regolando la temperatura intorno ai 24 gradi;
- in caso di climatizzazione limitate alle aree di socializzazione e palestre, far trascorre agli ospiti delle strutture almeno **6 ore diurne nelle aree climatizzate**;
- **monitorare lo stato di idratazione degli ospiti**, garantendone una correzione tempestiva in caso di necessità;
- richiamare il personale sui **segni che possono indicare un colpo di calore**, attivando i **protocolli di intervento**;
- ricordare che le persone affette da **deterioramento cognitivo** sono particolarmente suscettibili ai danni da calore, sia perché non manifestano i segni della disidratazione, sia perché spesso in trattamento con antipsicotici che per l'attività anticolinergica riducono la sudorazione provocando ipertermie maligne;
- per lo stesso motivo considerare con **attenzione la somministrazione per via generale di farmaci ad attività anticolinergica**.

Si chiede infine di prestare la **massima attenzione** ad altri successivi avvisi e al bollettino che verrà emesso domani, **mercoledì 31 Luglio 2024**

Ernesto Palummeri  
Andrea Rivano